

**SANITÀ PUBBLICA.** Tagli e abbandoni non intaccano le eccellenze

# Gardone, un ospedale che incassa consensi

**Numeri in incremento per Chirurgia e Cardiologia. Crescono i ricoveri e le prestazioni ambulatoriali**

«Sorvegliato speciale» a causa delle recenti chiusure del nido prima e della Ginecologia poi, l'ospedale di Gardone ha chiuso il 2012 con un bilancio più che positivo grazie agli altri servizi. A partire dalla Chirurgia diretta da Maurizio Ronconi, che ha archiviato un anno di crescita.

«I pazienti ricoverati - sottolinea Ronconi - sono stati 908 contro gli 864 del 2011; le prestazioni ambulatoriali sono passate da 4.700 a 4.921 e gli interventi chirurgici sono aumentati del 6,7%; senza dimenticare gli esami endoscopici. Inoltre abbiamo recentemente ricevuto in dono da una paziente che desidera rimanere nell'anonimato i televisori da piazzare in ogni stanza e nella sala d'aspetto».

L'attività prevalente? La chirurgia laparoscopica addominale, sia per la routine, sia nell'urgenza. «La nostra struttura - conclude Ronconi - collabora con l'oncologia di presidio, la chirurgia plastica e l'Istituto del radio aziendali per la cura delle pazienti affette da cancro al seno: oltre 60 quelle che da marzo si sono rivolte a noi, da quando si è costituita l'equipe locale che garantisce un trattamento multidiscipli-

nare e alte professionalità».

Per finire, la stretta collaborazione con la terza Chirurgia dell'ospedale civile di Brescia consente di effettuare nel capoluogo interventi che non si possono realizzare a Gardone: relativi a pazienti che necessitano di rianimazione post operatoria.

Dalla Chirurgia al laboratorio di analisi, un altro servizio «promosso»: diretto da Riccardo Negrini, vi accedono mediamente 250 persone al giorno. Funziona dal lunedì al sabato dalle 7 alle 10, con la possibilità di prenotazione per i primi posti (030 8933272); ed è anche possibile consultare il medico personalmente o telefonicamente sui risultati.

«La punta di diamante - afferma Negrini - è la presenza di un ambulatorio per la terapia anticoagulante orale dedicato alle persone che senza

questa terapia sarebbero a rischio di sviluppare trombosi o embolie vascolari. L'ambulatorio Tao accoglie i pazienti di tutta la valle, è attivo dalle 7.30 alle 9.30 e annualmente vi accedono circa 1.200 pazienti in aumento».

Gli elevati livelli qualitativi sono garantiti dalla certificazione annuale, dai ripetuti controlli di qualità e dall'aggiornamento continuo degli addetti.

Infine vale la pena parlare di Cardiologia. Perché anche nel settore guidato da Nicola Pagnoni si è registrato nel 2012 un balzo in avanti. «Abbiamo registrato un incremento del 7% dei ricoveri (750) e del 5% relativamente alle prestazioni ambulatoriali - riepiloga Pagnoni -. Ci occupiamo di attività clinica e diagnostica non invasiva, e i risultati sono stati ottenuti nonostante non ci sia stato un aumento del personale e nonostante i tagli della spendig review. La cardiologia - conclude - è poi supportata dall'associazione Valtrompiacuore che ha donato un nuovo ecocardiografo e rinnovato la borsa di studio per il progetto "Nuove metodiche diagnostiche"». ● L.P.

**Una chiusura in forte attivo ha segnato anche l'annata del laboratorio di analisi**